

Episodio di Opicina Trieste 29.08.1944

Nome del compilatore: Giorgio Liuzzi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Opicina	Trieste	Trieste	Friuli Venezia Giulia

Data iniziale: 29.08.1944

Data finale: 29.08.1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
8	2			1		1	6		2	4			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	8					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Bandi Federica*, nata a San Dorligo della Valle-Prebenicco il 17.11.1928, residente a San Dorligo della Valle-Prebenicco, partigiana dell'Esercito Popolare di Liberazione di Jugoslavia, staffetta Comando Territoriale Capodistria nome di battaglia «Mira».
2. *Graccogna (Grahonja) Maria Slava*, nata a San Dorligo della Valle-Prebenicco il 7.9.1921, residente a San Dorligo della Valle-Prebenicco, partigiana dell'Esercito Popolare di Liberazione di Jugoslavia IX Korpus, staffetta Comando Territoriale Capodistria.
3. *Parovel Anna*, nata a San Dorligo della Valle-Prebenicco il 24.7.1925, residente a San Dorligo della Valle-Prebenicco, partigiana dell'Esercito Popolare di Liberazione di Jugoslavia IX Korpus, staffetta Comando Territoriale Capodistria.
4. *Bandi Angela*, nata a San Dorligo della Valle-Prebenicco il 20.05.1922, residente a San Dorligo della Valle-Prebenicco, partigiana dell'Esercito Popolare di Liberazione di Jugoslavia, staffetta Comando Territoriale Capodistria.

5. *Canziani (Kocjančič) Elvira*, nata a San Dorligo della Valle-Prebenicco il 29.04.1928, residente a San Dorligo della Valle-Prebenicco casalinga, partigiana dell'Esercito Popolare di Liberazione di Jugoslavia, staffetta Comando Territoriale Capodistria.
6. *Marija Grmek* staffetta partigiana di Krajna vas, 23 anni.
7. *Mervi (Mervic) Leopoldo*, nato a Duino Aurisina il 4.4.1920, residente a Duino Aurisina, falegname, partigiano dell'Esercito Popolare di Liberazione di Jugoslavia, IX Korpus, Plotone Collegamenti.
8. *Baldo Bole* partigiano – non si hanno altre informazioni

Altre note sulle vittime:

Recenti pubblicazioni dell'ANPI aggiungono alle 8 vittime un altro attivista partigiano: certo Miro Metlikovec di cui non si hanno altre informazioni.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

No

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Opicina è una delle principali frazioni della città di Trieste sul Carso. Prima della Grande guerra era nota col nome triestino di Opcina o in sloveno Opčine. Spesso viene chiamata tuttora Villa Opicina o Poggioreale del Carso che sarebbero ambedue denominazioni dell'importante stazione ferroviaria, ma non del paese stesso. La frazione è da sempre abitata prevalentemente da popolazione di lingua slovena. Nel 1944 contava circa 3.000 abitanti tra i quali 156 entrarono a far parte delle unità partigiane e 84 furono attivisti antifascisti. Opicina rappresentava l'anello di congiunzione tra le unità partigiane del Carso ed il movimento di liberazione di Trieste. I primi contatti con il Fronte di Liberazione Sloveno di Trieste risalgono già all'ottobre del 1941. I comitati clandestini operarono ininterrottamente dall'ottobre 1943 (quando si costituì il primo comitato del Fronte di Liberazione sloveno) sino alla liberazione. Il paese fu presidiato sin dal 1943 dalle forze tedesche, soprattutto per la sua posizione strategica nella difesa della città di Trieste. Durante le grandi operazioni a Gorizia e in Istria del settembre-ottobre 1943 fu sede del Comando del II SS.Panzer Korps. Una grande caserma si trovava a Banne e una seconda in via Prosecco. Unità erano state dislocate nelle ville di via Carsia e nel centro del paese. Carceri si trovavano alla stazione dei carabinieri di via Prosecco 1 (odierno ufficio postale) e all'Orfanotrofio Marianum sull'odierna strada per Vienna. Il 29 agosto del 1944 i tedeschi fucilarono in una dolina nei pressi di Opicina (oggi in mezzo ai condominii tra le vie Carsia e s. Isidoro) 5 giovani staffette di Prebenicco e 3 attivisti partigiani. Molti testimoni videro quel giorno le ragazze presso il carcere nella stazione dei carabinieri di via Prosecco a Opicina. Ivan Meula, che in qualità di dipendente di un servizio di pompe funebri dovette assistere all'esecuzione: testimoniò che per prime furono messe davanti al plotone di esecuzione 3 ragazze, a una delle quali fu inferto il colpo di grazia, poi le altre due e alla fine i 3 partigiani.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

No

Tipologia:

punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Non definito

Nomi:

No

ITALIANI

Ruolo e reparto

Non definito il ruolo delle forze di polizia locali

Nomi:

No

Note sui responsabili:

Nessuna

Estremi e Note sui procedimenti:

Nessun procedimento

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Il luogo del martirio è accessibile ma senza alcun segno particolare. Nei primi anni dopo la guerra venivano poste sul luogo corone in memoria, in seguito fiori nel giorno dei morti e per gli anniversari più importanti. Grande cerimonia per il cinquantesimo anniversario nel 1994. Il monumento, solennemente inaugurato dall'ANPI – VZPI di Opicina, Banne, Conconello, Piscanci il 29 agosto 2005, porta l'iscrizione: Caduti, non morti.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Cerimonie legate al 25 aprile.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

1944 – 2004 Giorni del ricordo Opicina, Glasnik, n. 76, Opicina, 2004.

Pot v svobodo. Verso la Libertà, numero monografico di Glasnik, n. 111, Opicina, 2015.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

Ricerca e commemorazione del fatto a cura della sezione ANPI di Opicina e ANPI Provinciale.

V. ANNOTAZIONI

Ricerca e commemorazione del fatto a cura della sezione ANPI di Opicina.

VI. CREDITS

*Istituto regionale per la Storia del Movimento di Liberazione - Trieste
nome del compilatore della scheda: Giorgio Liuzzi*